

Roma, 7 gennaio 2014  
EDU/D/001

→ Comitato "Giù le mani dai bambini"  
Alla c.a. del Portavoce Nazionale  
Dr. Luca Poma  
Casella Postale 589 - 10121 Torino Centro

E p.c. Commissione Bicamerale per l'Infanzia e  
l'Adolescenza  
Alla c.a. della Presidente  
On. Michela Vittoria Brambilla  
Piazza Montecitorio - Roma

E p.c. Autorità Garante Nazionale per l'Infanzia  
e l'Adolescenza  
Alla c.a. del Presidente  
Dr. Vincenzo Spadafora  
Via Villa Ruffo, 6 - 00196 Roma

Oggetto: Docu-Fiction "Disordini"

In riferimento alla Vostra lettera aperta al Direttore Generale Rai del 08.11.13 sulla Docu-Fiction "Disordini", si fa presente che la Rai, attraverso il suddetto programma, ha voluto porre l'attenzione sul problema del disagio giovanile e dei gravi disturbi clinici che ne derivano.

"Disordini" e' una produzione che prende lo spunto dall'esperienza e dai casi estremi passati già per il Pronto Soccorso e arrivati al Prof. Vicari, primario di neuropsichiatria infantile all'Ospedale Bambino Gesù.

Le sceneggiature del programma, dunque, riproducono fasi acute e con sintomatologie conclamate delle malattie, e nei racconti si e' fatta grande attenzione a non avere mai alcun approccio preconstituito tanto per quanto concerne le cause, quanto la cura conseguente, anzi, proprio nella consapevolezza della delicatezza degli argomenti, si sono seguite sempre le linee guida che la letteratura medico - scientifica riconosce e quanto prescrivono i protocolli ministeriali per le conseguenti terapie.

Così si sottolinea nella narrazione come prima cura la terapia psicologica, nonché l'aiuto e l'importanza della famiglia e dell'ambiente valoriale che circonda ogni caso. Solo dopo, "se non sarà sufficiente", si afferma la necessità di "associare" alla psicoterapia cognitiva comportamentale una cura farmacologica riconosciuta dalle buone pratiche certificate.

Per questi motivi abbiamo ritenuto la narrazione utile a sensibilizzare il pubblico, senza mai dimenticare la complessità dei problemi e la prudenza necessaria rispetto ai possibili approcci d'intervento.

Il programma e' solo una piccola parte di un progetto più ampio che la complessità dei temi richiede. Rai Scuola e' pronta al dialogo per ogni possibile approfondimento, per offrire un'informazione piena ed equilibrata su questi temi, dando spazio alle diverse voci e ai diversi orientamenti, sicuri che soltanto una formata cultura sociale può aiutare a riconoscerli e a risolverli.

Rai Scuola, dunque, si propone di realizzare un dialogo aperto con tutti coloro che si occupano in modo scientifico di questi argomenti, accettando suggerimenti in questo senso, dando voce a quelle esperienze che sono disponibili ad intervenire, naturalmente in linea con le indicazioni scientificamente riconosciute.

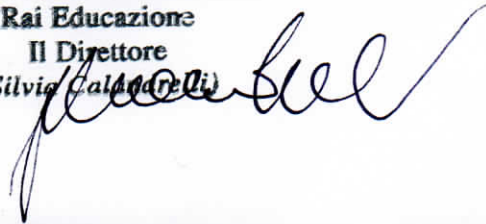
Rimanendo a Vostra disposizione cogliamo l'occasione per inviare cordiali saluti.

**Rai Radiotelevisione Italiana**

**Rai Educazione**

**Il Direttore**

**(Silvia Calamarelli)**

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Silvia Calamarelli', written over the typed name.